

Visita ufficiale del Presidente della Repubblica alla Regione Friuli-Venezia Giulia, in occasione del ventesimo anniversario della promulgazione dello Statuto Speciale.

Lunedì 3, Martedì 4, Mercoledì 5, Giovedì 6 ottobre 1983

Lunedì 3 ottobre

8,50 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto la propria abitazione di Piazza Trevi per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.

L'autovettura presidenziale è seguita da una vettura di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale.

9,10 - Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino (area di rappresentanza) ove si trovano ad attenderlo gli altri componenti del Seguito, ivi in precedenza convenuti.

9,15 - Decollo dell'aereo presidenziale.

10,20 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, dove il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, dal Prefetto di Gorizia e dal Direttore dell'Aeroporto.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto per recarsi a Trieste.

(Corteo privato: Alleg. "A").

11,00 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi al Commissariato del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - passa in rassegna il reparto d'onore schierato con bandiera e musica.

All'ingresso del Palazzo del Governo, il Capo dello Stato viene ricevuto dai Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale e dal Vice Commissario del Governo.

In un salotto di rappresentanza del Palazzo del Governo il Capo dello Stato incontra il Vescovo della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale e del Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente: i Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, i Parlamentari della Provincia, gli Assessori Regionali ed i componenti l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale il

Sindaco con la Giunta, il Presidente ff. ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante del Dipartimento Militare Marittimo, il Comandante della Regione Militare, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

11,50 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Autorità destinate a prendere posto nel corteo ufficiale, lascia a piedi il Palazzo del Governo per recarsi alla tribuna allestita in Piazza dell'Unità d'Italia.

12,00 - Il Capo dello Stato sale sulla tribuna presidenziale.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Trieste, Dott. Franco Richetti.

12,10 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia la tribuna per recarsi in auto all'Università di Trieste.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

12,20 - Il corteo presidenziale giunge all'Università di Trieste dove il Capo dello Stato viene ricevuto dal Ministro della Pubblica Istruzione e dal Rettore dell'Ateneo ed accompagnato con l'ascensore al primo piano dove incontra, nella Sala del Consiglio, i Rettori delle Università italiane e straniere presenti alla cerimonia.

Il Presidente della Repubblica raggiunge quindi - in ascensore - il piano di rappresentanza dell'Università ed accede nell'Aula Magna, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia inaugurale dell'Anno Accademico:

- discorso del Rettore dell'Università di Trieste, Prof. Paolo Fusaroli;
- il Capo dello Stato consegna a quattro docenti dell'Università di Trieste le Medaglie d'Oro assegnate dal Ministero della Pubblica Istruzione ai Benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte;
- prolusione scientifica del Prof. Giampaolo de Ferra;
- il Prof. Fusaroli consegna al Presidente della Repubblica una targa-ricordo.

13,20 - Al termine, il Presidente della Repubblica, accompagnato fino all'uscita dal Rettore dell'Università di Trieste, lascia l'Ateneo per fare ritorno al Palazzo del Governo.

(Corteo privato: Alleg. "A").

./.

13,45 - Colazione privata nel Palazzo del Governo.

16,50 - Il Capo dello Stato lascia in auto il Palazzo del Governo per recarsi al colle di San Giusto.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

17,00 - Il corteo presidenziale giunge al colle di San Giusto.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica, accolto dal Comandante della Regione Militare, depone una corona d'alloro sul Monumento ai Caduti di tutte le guerre.

17,10 - Il Capo dello Stato lascia in auto il colle di San Giusto per recarsi alla Sede del Consiglio Regionale del Friuli-Venezia Giulia.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

17,15 - Il corteo presidenziale giunge alla Sede del Consiglio Regionale.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale ed accompagnato con l'ascensore al piano di rappresentanza dove incontra, nel Corridoio dei Passi Perduti, i Consiglieri Regionali.

Il Presidente della Repubblica fa successivamente ingresso nell'Aula del Consiglio Regionale e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- indirizzo di saluto del Presidente del Consiglio Regionale, Avv. Vinicio Turello;
- discorso del Presidente della Giunta Regionale, Avv. Antonio Comelli;
- consegna al Presidente della Repubblica di un dono.

17,45 - Al termine, il Presidente della Repubblica, accompagnato come all'arrivo, lascia la Sede del Consiglio Regionale per fare ritorno al Palazzo del Governo.

(Corteo privato: Alleg. "A").

18,00 {  
19,40 { - Pausa in Residenza.

19,45 - Il Presidente della Repubblica lascia a piedi il Palazzo del Governo per recarsi all'Hotel Savoia-Excelsior.

20,00 - Pranzo ufficiale su invito della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Al termine, il Presidente della Repubblica fa rientro al Palazzo del Governo.

Pernottamento in Residenza.

./.

Martedì 4 ottobre

9,20 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto Trieste per recarsi a Monfalcone.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

10,00 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi al Cantiere navale di Monfalcone.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Prefetto di Gorizia, dal Sindaco di Monfalcone e dal Presidente dell'Italcantieri.

Il Capo dello Stato depone quindi una corona d'alloro sul Monumento ai lavoratori del Cantiere navale caduti nella guerra di Liberazione.

Sono presenti rappresentanze della Dirigenza Italcantieri e delle maestranze del Cantiere.

Il Capo dello Stato effettua quindi in auto una visita al Cantiere navale che viene illustrata dal Presidente dell'Italcantieri, Vittorio Fanfani. (Nella vettura presidenziale prende posto il Presidente dell'Italcantieri; il Presidente della Giunta Regionale prende posto nella vettura 3).

Al termine della visita, il Sindaco di Monfalcone, Ing. Fanfani e un rappresentante del Consiglio di Fabbrica rivolgono al Presidente della Repubblica un indirizzo di saluto.

- Discorso del Presidente della Repubblica.

10,55 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Cantiere navale di Monfalcone per recarsi a Gorizia.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,20 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla Prefettura di Gorizia.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto, all'ingresso della Prefettura, dal Vice Prefetto Vicario di Gorizia ed accompagnato, salendo per lo Scalone, al piano di rappresentanza.

11,25 - In un salotto di rappresentanza della Prefettura, il Capo dello Stato incontra il Vescovo della Provincia.

Successivamente alla presenza dei Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia e del Prefetto di Gorizia, il Presidente della Repubblica riceve dapprima e

separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

11,50 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Autorità destinate a prendere posto nel corteo ufficiale, lascia a piedi la Prefettura per raggiungere il Municipio di Gorizia.

12,10 - Il Capo dello Stato giunge al Palazzo Municipale dove viene accolto dal Vice Sindaco di Gorizia ed accompagnato, salendo per lo Scalone, al piano di rappresentanza.

Il Presidente della Repubblica si reca quindi nello Studio del Sindaco di Gorizia per la firma del Registro d'Onore.

Il Capo dello Stato accede successivamente nell'Aula Consiliare e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Gorizia, Dott. Antonio Scarrano.

Al termine, il Sindaco di Gorizia consegna al Capo dello Stato il Sigillo trecentesco della città.

12,30 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Municipio per recarsi al Castello di Gorizia.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

13,00 - Colazione al Castello di Gorizia.

Al termine, il Presidente della Repubblica lascia in auto il Castello di Gorizia per recarsi in Prefettura.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,35 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura di Gorizia per recarsi ad Oslavia.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,45 - Il corteo presidenziale giunge al Sacrario di Oslavia.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Commissario Generale per le Onoranze ai Caduti ed accompagnato quindi lungo la Scalea fino al Sacello del Sacrario.

Il Capo dello Stato depone una corona d'alloro dinanzi alla lapide che ricorda i Caduti della prima guerra mondiale.

17,00 - Il Presidente della Repubblica prende posto in auto e lascia il Sacrario di Oslavia per recarsi ad Udine.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

./.

17,50 - Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Udine, dove il Capo dello Stato viene ricevuto all'ingresso dal Ministro della Difesa e dal Prefetto di Udine ed accompagnato, salendo con l'ascensore, al piano di rappresentanza.

In un salotto di rappresentanza il Presidente della Repubblica incontra il Vescovo della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia e del Prefetto di Udine, il Capo dello Stato riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

18,30 {  
19,45 { - Pausa in Residenza.

20,00 - Pranzo privato in città.

Pernottamento in Residenza.

### Mercoledì 5 ottobre

9,50 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura per recarsi al Castello di Udine.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

10,00 - Il Capo dello Stato giunge al Castello di Udine.

Dopo una breve incontro con i tecnici impegnati nel restauro del Castello, il Presidente della Repubblica fa ingresso nel Salone d'Onore e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Saluto e discorso celebrativo del millenario di fondazione della città del Sindaco di Udine, Avv. Angelo Candolini.

10,30 - Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto il Castello di Udine per recarsi al poligono del Cormor.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

10,45 - Il corteo presidenziale giunge al poligono del Cormor.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto, all'inizio dello schieramento delle rappresentanze dei reparti militari e delle organizzazioni civili che prestarono la loro opera in occasione del sisma del 1976, dalla massima Autorità militare presente.

Il Capo dello Stato, accompagnato dal Rappresentante del Governo, dal Consigliere Militare e dall'Autorità militare che si trovava ad attenderlo, passa in rassegna i reparti schierati con bandiera e musica, mentre le Personalità del corteo ufficiale si recano a prendere posto in tribuna.

Terminata la rassegna, il Presidente della Repubblica raggiunge la tribuna e prende posto nella poltrona a lui riservata.

Discorso del Rappresentante del Governo.

11,15 - Al termine, ricevuti da fermo i prescritti onori, il Capo dello Stato prende posto in auto per recarsi in visita alle zone terremotate.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,50 - Il corteo presidenziale giunge a Tolmezzo.

Il Presidente della Repubblica effettua in auto una visita al centro cittadino di Tolmezzo.

12,20 - Il corteo presidenziale giunge all'Hotel Carnia, dove il Capo dello Stato si trattiene a colazione.

15,10 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto l'Hotel Carnia per recarsi a Venzone.

15,20 - Il corteo presidenziale giunge a Venzone.

Il Presidente della Repubblica effettua in auto una visita al centro cittadino di Venzone.

15,45 - Il corteo presidenziale giunge a Gemona del Friuli (Piazza Garibaldi).

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Sindaco di Gemona ed accompagnato a piedi, percorrendo Via Cavour, in Municipio.

16,00 - Il Presidente della Repubblica, salendo in ascensore, si reca nella Sala del Consiglio comunale e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha luogo la cerimonia inaugurale della ricostruita Casa Municipale alla presenza dei sindaci della provincia di Udine colpiti dal sisma del 1976:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Gemona, Signor Claudio Sandruvi;
- indirizzo di saluto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Udine, Prof. Giancarlo Englaro;
- discorso del Presidente della Giunta Regionale, Avv. Antonio Comelli.

16,25 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia in auto il Municipio di Gemona per recarsi ad Osoppo.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,35 - Il corteo presidenziale giunge ad Osoppo.

Il Presidente della Repubblica effettua in auto una visita al ricostruito centro storico della città.

16,50 - Il corteo presidenziale giunge a Trasaghis e, dopo aver attraversato il centro cittadino si dirige verso il campo sportivo.

Partenza in elicottero per Spilimbergo (provincia di Pordenone).

(Sistemazione in elicottero: Alleg. "C").

17,20 - L'elicottero che reca a bordo il Capo dello Stato atterra a Spilimbergo (località "Favorita").

Accolto alla scaletta dal Prefetto di Pordenone e dal Sindaco di Spilimbergo, il Presidente della Repubblica si trasferisce a piedi all'interno del Centro Sociale Sportivo, dove sono convenuti i Sindaci e le rappresentanze delle popolazioni dei paesi della Provincia di Pordenone colpiti dal sisma del 1976.

Saluto del Sindaco di Spilimbergo, Avv. Vincenzo Tiberto Capalozza.

17,30 - Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto Spilimbergo per recarsi ad Udine.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

18,00 - Il Presidente della Repubblica giunge alla Prefettura di Udine.

20,00 - Pranzo privato e pernottamento in Residenza.

#### Giovedì 6

9,10 - Il Presidente della Repubblica lascia la Prefettura di Udine per recarsi a Majano.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").



9,50 - Il corteo presidenziale giunge allo Stabilimento "Snaidero", ove il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Sindaco di Majano e dal Presidente della Società.

Dopo aver effettuato una visita agli impianti, il Presidente della Repubblica si reca in sala mensa, dove sono già convenue le maestranze della Società. Indirizzi di saluto del Presidente della Società, Dott. Rino Snaidero, del rappresentante delle maestranze, e del Presidente degli industriali della Provincia di Udine, Dott. Ugo Cogolo.

10,35 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto lo Stabilimento "Snaidero" per recarsi a Pordenone.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,10 - Il corteo presidenziale giunge alla Prefettura di Pordenone.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto all'ingresso dal Prefetto di Pordenone ed accompagnato al piano di rappresentanza.

In un salotto di rappresentanza il Presidente della Repubblica incontra il Vescovo della Provincia.

Successivamente, alla presenza dei Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, del Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia e del Prefetto di Pordenone, il Capo dello Stato riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari della Provincia, il Sindaco con la Giunta, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale con la Giunta ed i Consiglieri Regionali della Provincia.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

11,45 - Al termine, il Capo dello Stato lascia in auto la Prefettura per recarsi in Corso Vittorio Emanuele.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,50 - Il corteo presidenziale giunge a Corso Vittorio Emanuele.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica percorre a piedi Corso Vittorio Emanuele sino a Piazza Municipio.

12,00 - Il Capo dello Stato giunge a Piazza Municipio.

Indirizzo di saluto del Sindaco di Pordenone, Signor Alvaro Cardin.

Al termine, il Presidente della Repubblica si trasferisce a piedi alla Camera di Commercio di Pordenone.

12,15 - Il Capo dello Stato giunge alla Camera di Commercio.

Ricevuto all'ingresso dal Presidente della Camera di Commercio, il Presidente della Repubblica viene accompagnato nel salone di rappresentanza, dove sono in precedenza convenuti gli esponenti delle categorie imprenditoriali e sindacali della Provincia di Pordenone, e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Discorso del Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone, Dott. Paolo Musolla.

12,40 - Al termine, il Capo dello Stato lascia la Camera di Commercio per recarsi ad Aviano.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

13,00 - Il Capo dello Stato giunge alla Caserma Zappalà di Aviano.

Colazione presso il Circolo Ufficiali.

15,20 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la caserma Zappalà per recarsi a Piancavallo.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

16,00 - Il corteo presidenziale giunge a Piancavallo.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene accolto dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone e dal Sindaco di Aviano.

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna un reparto schierato con bandiera e musica, mentre i componenti il corteo ufficiale, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale ed il Sindaco di Aviano si recano a prendere posto in tribuna.

Il Capo dello Stato raggiunge quindi la tribuna.

Ha luogo la cerimonia di inaugurazione del monumento al Partigiano:

- saluto del Sindaco di Aviano, Ing. Giovanni Tassan Farina;
- discorso del Presidente provinciale dell'ANPI, Comm. Giuseppe Giusj-Vitas;
- discorso del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pordenone, Signor Dario Valvassori;
- inaugurazione del monumento da parte del Presidente della Repubblica.

16,30 - Al termine, il Capo dello Stato, accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare, passa in rassegna il reparto schierato con bandiera e musica e lascia in auto Piancavallo per recarsi alla Zanussi.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

17,15 - Il corteo presidenziale giunge allo Stabilimento Zanussi.

Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Sindaco di Porcia, dal Presidente e dal Direttore Generale della Zanussi ed accompagnato alla tribuna allestita nel piazzale dello Stabilimento, dove sono convenute le maestranze della Società.

Indirizzi di saluto del Presidente della Società Zanussi, Avv. Umberto Cuttica, e dal rappresentante del Consiglio di Fabbrica.

Discorso del Capo dello Stato.

17,30 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia in auto lo Stabilimento Zanussi per recarsi ad Aviano.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

17,45 - Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Aviano.

Dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, il Presidente della Repubblica prende posto a bordo dell'aereo.

Decollo dell'aereo presidenziale.

18,50 - L'aereo che reca a bordo il Presidente della Repubblica atterra all'Aeroporto di Roma - Ciampino.

C O R T E O   P R I V A T O  
^^

vettura del cerimoniale

- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (Maserati 5000 con scorta - nei percorsi urbani - di Corazzieri in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia

vettura di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- A) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
  - Capo del Servizio Stampa del Quirinale

C O R T E O U F F I C I A L E  
^^

vettura del cerimoniale

- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

(+) vettura presidenziale (Maserati 5000 scortata da Corazzieri in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- 1) - Rappresentante della Camera dei Deputati  
- Rappresentante del Senato della Repubblica
  - 2) - Rappresentante del Governo  
- Rappresentante della Corte Costituzionale
  - 2 bis) - On. Mario FIORET (Sottosegretario di Stato Affari Esteri)
  - 3) - Presidente della Giunta Regionale  
- Presidente del Consiglio Regionale
  - 4) - Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia  
- Prefetto
- A) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica  
- Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza  
- Capo del Servizio Stampa del Quirinale

- 
- (+) - Nei percorsi urbani sulla vettura presidenziale prende posto il Sindaco della città.  
- Nei percorsi extra-urbani sulla vettura presidenziale prende posto il Presidente della Giunta Regionale

SISTEMAZIONE IN ELICOTTERO  
\*\*\*\*\*

Elicottero Presidenziale

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Rappresentante della Camera dei Deputati
- Rappresentante del Senato della Repubblica
- Rappresentante del Governo
- Rappresentante della Corte Costituzionale
- Presidente della Giunta Regionale
- Presidente del Consiglio Regionale
- Eventuale altro membro del Governo
- Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia

Elicottero A

- Prefetto
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
- Capo del Servizio Stampa del Quirinale
- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica
- Dott. Rossi
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri
- Comandante del Nucleo Carabinieri Presidenziale

Elicottero C

- Questore
- Comandante del Gruppo Carabinieri
- Dott. Agrò
- Rag. Picchi
- Cav. Aglieco
- Cav. Iovine
- riservato Cerimoniale
- 3 posti scorta sicurezza
- 2 posti riserva

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 7 ottobre 1983 -

-----

10,00 - Incontro con un gruppo di studenti del Circolo  
Didattico di Stia (Arezzo) - 60 persone circa.

(Sala della Pendola)

10,45 - (partenza dal Quirinale: ore 10,35) - Consiglio  
Nazionale delle Ricerche - Intervento alla gior=  
nata di chiusura del Convegno internazionale di  
studi sul tema "Scienza e tecnologia contro la  
fame nel mondo".

(termine: ore 11,30)

17,00 - Signor Richard von WEIZSACKER,  
Borgomastro di Berlino, con la Consorte.

17,30 - Avv. Gianni AGNELLI,  
Presidente della FIAT.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Ufficio Cerimonie -

-----

Intervento del Presidente della Repubblica alla giornata di chiusura del Convegno internazionale di studi sul tema "Scienza e tecnologia contro la fame nel mondo!"

ROMA - Consiglio Nazionale delle Ricerche

^^

Venerdì, 7 ottobre 1983

-----

10,35 - Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).

L'auto presidenziale è preceduta da una vettura con il Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Corazzieri, ed è seguita dalla vettura dell'Ispettorato Generale di P.S; del Quirinale e da altre due vetture: la prima con il Consigliere Diplomatico ed il Consigliere Militare, la seconda con il Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza.

10,45 - Il Presidente della Repubblica giunge alla sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Piazzale Aldo Moro 7), dove viene ricevuto dai Rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo, della Corte Costituzionale e dal Prefetto di Roma.

E' altresì presente il Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Accompagnato dalle predette Autorità e dal Seguito, il Presidente della Repubblica raggiunge l'Aula Marconi, dove prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- brevi parole del Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Prof. Ernesto Quagliariello;
- relazione del Borgomastro di Berlino, Signor Richard Wizaecker;
- relazione conclusiva dei lavori del Convegno del Prof. Giuseppe Biorci.



11,30 - Terminata la cerimonia, il Presidente della Repubblica - ac-  
compagnato sino all'uscita dalle stesse Personalità che era=  
no a riceverlo - lascia la sede del Consiglio Nazionale del=  
le Ricerche per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata).

IMPEGNO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- sabato 8 ottobre 1983 -  
-----

11,00 - Incontro con il Presidente della Repubblica  
Democratica Somala, Maggiore Generale Moha=  
med Siad Barre.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Ufficio Cerimonie -  
-----

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonie commemorative del ventesimo anniversario della tragedia del Vajont.

LONGARONE - Domenica, 9 ottobre 1983  
-----

8,50 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica, lascia in auto la propria abitazione per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.

L'auto presidenziale è seguita da una vettura di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale.

9,10 - Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di rappresentanza), ove si trovano ad attenderlo gli altri componenti del Seguito, ivi in precedenza convenuti.

Decollo dell'aereo presidenziale.

10,40 - L'aereo che reca a bordo il Capo dello Stato atterra all'Aeroporto di Aviano (+), dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Pordenone e dal Comandante dell'Aeroporto.

Il Capo dello Stato prende quindi posto in auto per recarsi a Longarone.

(Corteo privato: Alleg. "A").

11,40 - Il corteo presidenziale giunge a Longarone.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dai Rappresentanti della Camera, del Senato e del Governo, dai Presidenti della Giunta e del Consiglio Regionale, dal Commissario del Governo nella Regione Veneto, dal Prefetto di Belluno e dal Sindaco di Longarone.

Sono altresì presenti i Sindaci di Castellavazzo, di Erto e Casso e di Vajont.

/./

---

(+)- L'aereo presidenziale è atterrato all'Aeroporto di Aviano, a causa delle avverse condizioni metereologiche dell'Aeroporto di Treviso-Istrana.

Il Capo dello Stato - accompagnato dalle Autorità e dal Seguito - fa quindi ingresso nel Padiglione fieristico ed effettua una breve visita alla Rassegna provinciale di pittura, scultura, grafica, fotografia "Longarone: memoria, ricostruzione, partecipazione", illustrata dal Coordinatore della Mostra, Prof. Romano Perusini.

Al termine, il Presidente della Repubblica giunge nel settore centrale del Padiglione e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia commemorativa del ventesimo anniversario della tragedia del Vajont:

- indirizzo di saluto del Sindaco di Longarone, Signor Ilario Venturoli;
- consegna di attestati di riconoscimento e medaglie da parte del Sindaco di Longarone ai rappresentanti delle forze militari, civili e volontarie impegnate nelle operazioni di primo soccorso alle popolazioni colpite dal disastro del Vajont;
- discorso del rappresentante del Governo.

12,40 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Padiglione fieristico per effettuare una visita al centro cittadino di Longarone.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

Il corteo presidenziale prosegue quindi per il Cimitero di Fortogna dove il Capo dello Stato, disceso dalla vettura, rende omaggio alle vittime del disastro del Vajont, all'interno della cripta loro dedicata.

Al termine, dopo aver preso congedo dalle Autorità presenti, il Presidente della Repubblica lascia in auto Longarone per recarsi a Belluno.

(Corteo privato: Alleg. "A").

Sosta al Bar "Deon" di Belluno.

13,45 - Colazione privata a Villa Carpenada (Belluno).

16,00 - Al termine, partenza in auto per l'Aeroporto di Aviano.

(Corteo privato: Alleg. "A").

17,00 - Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Aviano.

Decollo dell'aereo presidenziale.

18,00 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma Ciampino.

C O R T E O P R I V A T O  
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

vettura del cerimoniale

- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (Maserati 5000 con scorta - nel percorso urbano - di Corazzieri in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- A) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica
- Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza
- Capo del Servizio Stampa del Quirinale

C O R T E O   U F F I C I A L E  
^^

vettura del cerimoniale

- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (Maserati 5000 scortata da Corazzieri in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica

vettura di servizio dell'Ispettorato Generale di P.S. del Quirinale

- 1) - Rappresentante della Camera dei Deputati  
- Rappresentante del Senato della Repubblica
  - 2) - Rappresentante del Governo
  - 3) - Presidente della Giunta Regionale  
- Presidente del Consiglio Regionale
  - 4) - Commissario del Governo nella Regione Veneto  
- Prefetto di Belluno
- A) - Consigliere Militare del Presidente della Repubblica  
- Consigliere per i problemi dell'ordine democratico e della sicurezza  
- Capo del Servizio Stampa del Quirinale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- lunedì 10 ottobre 1983 -  
-----

10,00 - Incontro con i componenti dei Cori Lagolo di Trento  
e St. Heinrich di Dortmund (150 persone).

(Salone dei Corazzieri)

11,00 - Incontro con una delegazione di dipendenti della Ditta  
Schostal (25 persone).

18,00 - Sen. Prof. Francesco COSSIGA,  
Presidente del Senato della Repubblica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- martedì 11 ottobre 1983 -  
-----

11,00 - Prof. Spencer DI SCALA.

12,30 - Colazione privata (Gen. di C. d'A. Vittorio SANTINI).

17,00 - Incontro con i ragazzi della Parrocchia Regina degli  
Apostoli (120 persone).

(Sala degli Specchi)



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA  
- mercoledì 12 ottobre 1983 -

- 10,00 - Incontro - nel Salone dei Corazzieri - con un gruppo di circa 380 studenti delle seguenti scuole:
- . Scuola Media "Giorgio Morandi"
  - . Scuola Media "G. Puccini"
  - . Scuola Media "G. Pascoli"
  - . Scuola Elementare "G. Verdi"
  - . Istituto Magistrale "G. Carducci"
  - . Scuola Media "R. Persichetti"
  - . Scuola Media "La Giustiniana"
  - . Scuola Media "L. Settembrini"
- 11,00 - Sen. Avv. Fabio FABBRI,  
Presidente del Gruppo del P.S.I. del Senato della Repubblica.
- 11,30 - Signora Maria GREGORI, accompagnata dalla figlia.
- 17,10 - Partenza dal Quirinale per Milano, in occasione dell'intervento, in forma privata, alla Mostra dei disegni preparatori del Cenacolo di Leonardo da Vinci.

GIOVEDI' 13 OTTOBRE  
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

- 10,00 - Visita alla Casa di Riposo di Garbagnate Milanese.
- 12,00 - Rientro a Roma - Ciampino.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Ufficio Cerimonie -

-----

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma privata, alla Mostra dei disegni preparatori del Cenacolo di Leonardo da Vinci.

MILANO - Mercoledì 12 e Giovedì 13 ottobre 1983

-----

Mercoledì 12

^^^^^^^^^^^^^^

17,10 - Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.

L'auto presidenziale è seguita da una vettura di servizio con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale e da un'altra vettura con il Capo del Servizio Stampa.

17,30 - Il Presidente della Repubblica giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di rappresentanza).

Decollo dell'aereo presidenziale.

18,40 - L'aereo che reca a bordo il Capo dello Stato atterra all'Aeroporto di Milano-Linate, dove il Presidente della Repubblica viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Milano e dal Comandante della Regione Aerea.

Il Capo dello Stato prende quindi posto in auto per recarsi alla Chiesa di S. Maria delle Grazie.

(Corteo privato: Alleg. "A").

19,00 - Il corteo presidenziale giunge alla Chiesa di S. Maria delle Grazie.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dai Ministri Spadolini (Difesa), Visentini (Finanze) e Gullotti (Beni Culturali), dal Prof. Guzzetti (Presidente Regione Lombardia), dal Sindaco di Milano e dal Sovrintendente ai Beni artistici e storici della Lombardia, Prof. Carlo Bertelli, dal Presidente della Società Olivetti, Ing. Carlo De Benedetti, dal Priore di S. Maria delle Grazie, Padre Angelo Caccin.

Il Presidente della Repubblica fa quindi ingresso nel Refettorio del Cenacolo di Leonardo.

Visita della Mostra.

./.

19,30 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia il Refettorio del Cenacolo ed incontra, nel Chiostro della Chiesa, gli invitati alla cerimonia inaugurale.

19,45 - Il Capo dello Stato, accompagnato fino all'uscita dalle stesse Personalità che lo hanno ricevuto all'arrivo, lascia la Chiesa di S. Maria delle Grazie.

Pranzo privato a Milano (Ristorante Alfio).

Pernottamento in Prefettura.

Giovedì 13 ottobre  
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

9,00 - Il Presidente della Repubblica lascia in auto la Prefettura di Milano per recarsi a trovare, nella sua abitazione, una bambina milanese ammalata (Alessandra Agostini - Via Albino,5); successivamente a far visita, all'Ospedale S. Carlo di Milano, al Signor Libero CAVALLI, e prosegue quindi per Garbagnate Milanese.

(Corteo privato: Alleg. "A").

10,10 - Il corteo presidenziale giunge alla Casa di riposo di Garbagnate Milanese.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato viene ricevuto dal Presidente (Sindaco di Garbagnate) e dal Cappellano dell'Istituto che lo accompagnano in una breve visita alla Casa di riposo.

Incontro con gli Ospiti dell'Istituto nelle Sale riunioni.

10,30 - Al termine, il Presidente della Repubblica lascia la sede dello Istituto per recarsi all'Aeroporto di Milano-Malpensa.

(Corteo privato: Alleg. "A").

11,00 - Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Milano-Malpensa.

11,15 - Decollo dell'aereo presidenziale.

12,15 - L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Roma-Ciampino.

C O R T E O P R I V A T O  
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

vettura con

- Capo del Servizio Stampa del Quirinale
- Vice Capo dell'Ufficio Cerimonie della Presidenza della Repubblica

vettura presidenziale

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Prefetto di Milano

vettura di servizio con l'Ispettore Generale di P.S. del Quirinale

vettura con

- Ing. VOLTOLINA
- Cav. IOVINE

vettura con

- Signora OMICINI
- Cav. AGLIECO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- giovedì 13 ottobre 1983 -

-----

12,00 - Rientro a Roma - Ciampino da Milano.

17,00 - Incontro con S.A. Francesco Giuseppe II, Principe  
del Liechtenstein, e Consorte.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

- venerdì 14 ottobre 1983 -  
-----

10,15 - Avv. EGIDIO

10,30 - On. Giovanni SPADOLINI,  
Ministro della Difesa.

11,00 - Gen. di C. d'A. Lamberto BARTOLUCCI,  
nuovo Capo di Stato Maggiore della Difesa.

11,15 - Incontro con una delegazione di cittadini del Comune  
di Fagagna (Udine) - 50 persone).

(Sala della Pendola)

12,30 - Colazione con il Primo Ministro di Spagna e la Signo-  
ra GONZALES.

(Sala delle Colonne)

17,00 - S.E. il Signor Marcel RYMENANS,  
Ambasciatore del Regno del Belgio: visita di congedo  
per ultimata missione.

17,10 - S.E. il Signor Ahmed Mohamed SIDKY,  
Ambasciatore della Repubblica Araba d'Egitto: visita di  
congedo per ultimata missione.

17,30 - Giudice Ferdinando IMPOSIMATO e Dott. Michele IMPOSIMATO.